



REP. 824

12 MAG. 2009

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

CONVENZIONE

**REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI
DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
PAR Calabria FAS 2007/2013**

L'anno duemilanove il giorno 12 del mese di Maggio in Catanzaro, presso la sede della Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, sito in Catanzaro, Viale Isonzo 414 - 88063 S. Maria di Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, C.F. 02205340793, nella persona dell' Arch. Rosaria Amantea, Dirigente Generale "Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio", la quale interviene per effetto delle disposizioni di cui all'art.30 della Reg. n.7/96.

E

il Comune di Scalea (P.IVA 00401460787), nella persona del GIUSEPPE FORESTIERI nato a BELVERE M.R. il 14.07.73 e domiciliato per la carica di ASSESSORE a SCALEA presso la sede comunale sita in via PLUMIO ILVECIPIO a tale atto delegato dal Sindaco pro-tempore MARIO RUSSO, con nota del 12.05.09 che fa parte integrante della presente Convenzione.



PREMESSO CHE

- con decreto dirigenziale n. 3582 del 04 aprile 2008, è stato approvato il Bando avente ad oggetto: "Progetti Integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei Centri Storici della Calabria" - Delibera CIPE 35/05 APQ "Riserva Aree Urbane" e Delibera CIPE 3/06 APQ "Emergenze Urbane e Territoriali", pubblicato in data 30.05.2008, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 22 – Parte III;
- con DGR n. 170 del 8 aprile 2009 "Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2013. Rico- gnizione delle risorse finanziarie per il completamento del programma Centri Storici della Calabria di cui alle DGR n. 59/2007 e n. 783/2008", la Giunta Regionale ha destinato al so- praccitato Bando la somma complessiva di euro 155.448.469,67;
- che con DGR n. 157 del 31/03/2009 è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR Calabria FAS 2007/-2013);
- con decreto dirigenziale n. 6642 del 24.04.2009 si è proceduto, ai sensi dell'art. 9, all'adozione delle Graduatorie e dell'Elenco degli interventi ammessi a finanziamento;
- nell'ambito degli interventi ammessi a finanziamento è inserito il progetto del Comune di Scalea, come specificato all'art. 6 della Convenzione;
- si rendere necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra Regione Calabria e Comune beneficiario del finanziamento nell'ambito degli interventi ammesso a finanzia- mento è inserito il Progetto del Comune di Scalea.

CONVENGONO E STIPULANO

ART. 1

(Premesse ed allegati)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

(Oggetto della Convenzione)

Con la presente Convenzione si intendono disciplinare i rapporti fra l'Amministrazione Regionale (di seguito denominata Regione), in qualità di soggetto Proponente, e l'Amministrazione Comunale di Scalea, in qualità di soggetto Attuatore.

Il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, firmatario per conto della Regione, si farà ca- rrico di rappresentare gli interessi a tutela della Regione per quanto non specificato dalla normativa vigente e dallo specifico accordo.

ART. 3

(Condizioni Generali)

Il soggetto Attuatore, oltre agli obblighi derivanti da quanto già sancito negli A.P.Q sottoscritti, di cui alla Delibera 35/05, dovrà fornire tempestivamente e secondo le scadenze dell'azione di mo- nitoraggio dell'Accordo ogni informazione relativa alla propria attività, utile al monitoraggio e alla

COMUNE DI SCALEA
UFFICIO
REGIONALI
Prov. di Governance

verifica sull'attuazione dell'intervento. In particolare le comunicazioni, da redigere secondo apposito modello, relative ai dati da monitorare e alle attestazioni di spesa dovranno pervenire, a pena del blocco delle procedure, entro rispettivamente il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno; anche se anticipate con altro mezzo le comunicazioni dovranno essere fornite in originale o copia autenticata, secondo le disposizioni di legge, sottoscritte dal Responsabile del procedimento. Il soggetto Attuatore dovrà inoltre, entro i medesimi termini, redigere un sintetico rapporto di monitoraggio dal quale sia desumibile:

- lo stato di redazione dell'intervento finanziato, corredato da eventuali informazioni relative al grado di utilizzo degli input finanziari e alle principali variazioni nei tempi di realizzazione e nei costi previsti per la realizzazione dell'intervento;
- gli eventuali ostacoli amministrativi, tecnici o finanziari incontrati nella realizzazione dell'intervento (ritardi nei processi organizzativi o nella definizione delle fasi progettuali, aumenti di costi con necessità di reperire ulteriori risorse finanziarie), insieme alle relative proposte di azioni correttive;
- le economie fino a quel momento accertate.

Al fine di garantire l'aggiornamento e l'approfondimento delle attività in corso e di fornire eventuali dati aggiuntivi, sarà cura del Responsabile del procedimento dell'intervento, incontrarsi con il Responsabile dell'Accordo, ogni volta che gli stessi lo valuteranno opportuno.

Il soggetto Attuatore è responsabile della progettazione esecutiva dell'intervento e provvederà al completamento delle fasi necessarie per l'appalto e la consegna dei lavori, impegnandosi a porre in essere tutti gli adempimenti necessari, onde consentire la sua realizzazione a norma delle leggi e delle disposizioni normative vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture, nonché delle disposizioni attinenti la sicurezza dei cantieri e di quelle relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

In particolare il soggetto Attuatore si impegna:

- a realizzare gli interventi finanziati secondo le modalità stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nel D.G.R. n. 170/2009 e n. 157/2009 e nel D.D.G. n. 6642/2009; eventuali variazioni degli stessi dovranno essere approvate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- a tenere in un luogo stabilito, in modo unitario e ordinato, tutta la documentazione relativa all'opera finanziata e garantire la disponibilità della stessa per eventuali controlli – con un preavviso minimo di un giorno – fino a dieci anni dalla data di chiusura degli interventi previsti;
- a redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate;
- a comunicare il CUP al Responsabile dell'Accordo;
- a comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Accordo ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori e a trasmettergli, entro venti giorni dalla relativa emissione, copia conforme degli atti amministrativi rilevanti ai fini delle realizzazioni dell'opera;
- a comunicare tempestivamente i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili, corredati dalla relativa documentazione, completa di tutti i dati (entità, data di pagamento, modalità di pagamento, ecc.).

Il Soggetto attuatore si impegna, altresì, relativamente ai progetti per i quali siano previsti comodati d'uso o piani di gestione:

- a fornire entro quarantacinque giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, il contratto di comodato d'uso redatto in conformità alla normativa vigente, relativo agli immobili oggetto dell'intervento, tale da assicurare benefici pubblici per gli usi specificati nel progetto



- a far pervenire entro quarantacinque giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, dettagliato Piano di gestione dell'intervento, nonché la sostenibilità finanziaria e le relative fonti di copertura;
- a individuare tramite "Bando d'evidenza pubblica" l'utilizzatore finale dell'intervento ove non corrispondente al Soggetto attuatore.

ART. 4
(Condizioni Specifiche)

Il soggetto Attuatore si impegna a provvedere, qualora non l'avesse già fatto, nei più brevi termini (massimo 60 gg. dalla data di sottoscrizione della presente convenzione), alla trasmissione della progettazione esecutiva dell'intervento ed alla aggiudicazione dei lavori attraverso atti giuridicamente vincolanti entro e non oltre il 30 settembre 2009.

Nei contratti d'appalto il Responsabile del Procedimento sarà obbligato ad inserire severe sanzioni a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione delle opere e specifiche norme di disciplina della tempistica del lavoro. I termini contrattualmente assegnati per l'esecuzione degli interventi dovranno comunque assicurare che tutte le opere oggetto della presente Convenzione siano ultimate, collaudate e rendicontate non oltre il 30 settembre 2010. Eventuali proroghe dovranno essere richieste ed autorizzate secondo quanto previsto dai soggetti competenti ed in particolare dal Comitato Interistituzionale di Gestione citato nell'Accordo di Programma Quadro.

ART. 5
(Durata della Convenzione)

La Convenzione ha durata dalla data di stipula fino al 30 settembre 2010. Potranno essere ammesse proroghe, modifiche o integrazioni, subordinatamente all'approvazione della modifica dei nuovi termini da parte del soggetto Proponente (Regione) su motivata richiesta del soggetto Attuatore. La Convenzione non è tacitamente prorogata.

ART. 6
(Finanziamento)

Al fine di assicurare la realizzazione dell'intervento, oggetto della presente Convenzione, il finanziamento previsto è pari a **€ 1.340.000,00**.

<i>Soggetto proponente</i>	<i>Soggetto attuatore</i>	<i>Prov.</i>	<i>Titolo dell'intervento</i>	<i>Importo totale dell'intervento</i>
<i>Regione Calabria</i>	<i>Comune di Scalea</i>	<i>CS</i>	<i>"Recupero Palazzo dei Principi da adibire a Palazzo del Turismo e della Cultura"</i>	<i>€ 1.340.000,00</i>



Il Soggetto Attuatore riconosce e dichiara che l'importo di Convenzione comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, delle spese generali, dell' I.V.A., di canoni, di contributi e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione ed agli adempimenti relativi, restando a totale carico del soggetto Attuatore ogni eventuale spesa aggiuntiva connessa o conseguente, fino alla data di chiusura della Convenzione.

I quadri economici degli interventi dovranno risultare conformi alla disciplina in materia di lavori pubblici.

Le spese tecniche dovranno essere previste nella misura massima del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, esclusi oneri finanziari ed I.V.A., quali progettazione, attività preliminari, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze dei servizi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, rilievi, accertamenti e indagini, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, collaudi, consulenze tecniche specialistiche e legali, eventuali spese per commissioni aggiudicatrici, Responsabile del Procedimento e quant'altro rientri in attività tecniche.

Per l'affidamento all'esterno degli incarichi professionali inerenti le attività tecniche sopra menzionate i soggetti attuatori sono tenuti a seguire le procedure di evidenza pubblica normativamente disciplinate, trasmettendo i relativi atti amministrativi al Soggetto Proponente.

Gli oneri relativi alle acquisizioni di aree o immobili, eventualmente previste nel progetto finanziato, potranno incidere nella misura massima del 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Eventuali economie, rappresentate dai ribassi d'asta e da minori erogazioni di oneri, in quanto risorse finanziarie a destinazione vincolata, dovranno essere prontamente comunicate al Soggetto Proponente che provvederà a formulare la relativa proposta di riprogrammazione da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori, verificatene le necessità connesse al perseguimento degli obiettivi fissati dall'Accordo.

Resta espressamente convenuto che, salvo diverse determinazioni da parte della Regione, ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo concesso, per qualsiasi motivo determinato, sarà a carico del soggetto Attuatore, che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura, con propri mezzi finanziari. Le eventuali economie di risorse, derivanti da tale nuova rideterminazione della spesa complessiva, saranno oggetto di eventuale riprogrammazione da parte della Regione d'intesa con il Comitato Istituzionale di Programma.

ART. 7

(Opere progettuali)

Le opere dovranno essere realizzate secondo la progettazione esecutiva approvata e ultimate, collaudate e rendicontate nei più brevi termini possibili, e comunque non oltre la data di scadenza dell'Accordo.

ART. 8

(Verifiche e Controlli)

La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento, sulle qualità esecutive e sugli adempimenti oggetto della Convenzione, anche sulla base di quanto attestato dal Responsabile del procedimento.



Tali verifiche della Regione non esimeranno comunque il soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori, inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto con terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.).

ART. 9 (Collaudo)

Il Collaudo delle opere sarà effettuato in corso d'opera da una Commissione composta da tre componenti esperti in materia tecnico-contabile e nominata, nel lasso di tempo intercorrente tra la sottoscrizione della presente convenzione e l'avvio dei lavori, dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio, nel pieno rispetto della legislazione statale e regionale vigente in materia, i cui oneri sono a carico del soggetto Attuatore.

La Commissione di collaudo in corso d'opera, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà, nello specifico, verificare, che gli interventi finanziati siano stati realizzati nel rispetto dei vincoli e con le modalità previste dai singoli provvedimenti di concessione dei contributi.

La stessa Commissione di collaudo dovrà formalmente inviare, entro 30 giorni da ogni visita in corso d'opera (almeno una ogni due mesi), formale relazione sull'esito delle proprie attività al Responsabile dell'Accordo ed al soggetto Attuatore.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Responsabile del procedimento ne darà tempestiva comunicazione alla Regione.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il soggetto Attuatore darà comunicazione al Dipartimento, certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.

ART. 10 (Responsabilità del soggetto Attuatore)

Il soggetto Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti termini:

- entro il 30 settembre 2009 dovrà essere aggiudicata la gara d'appalto dei lavori;
- gli interventi dovranno essere avviati, ultimati e collaudati non oltre il **30/09/2010**.

Inoltre esso si impegna:

- ad utilizzare il finanziamento concesso solo ed esclusivamente per l'intervento oggetto della presente convenzione;
- a realizzare l'opera finanziata secondo il cronoprogramma specifico dell'intervento;
- a restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria;
- a presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori ed alla fine lavori;
- a compilare le schede di monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento semestralmente ed ogni qualvolta la Regione lo richieda;
- a consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, da parte di funzionari e tecnici incaricati per i controlli sulla realizzazione dell'intervento;
- a trasmettere alla Regione, tempestivamente, copia conforme degli atti amministrativi rilevanti ai fini della realizzazione dell'intervento;
- ad utilizzare sui cantieri e sulle forniture l'opportuna cartellonistica sulla base del modello proposto dalla Regione per rendere noto che il progetto è finanziato con fondi FAS.



ART. 11
(Varianti-Oneri)

L'intervento sarà realizzato in aderenza al progetto esecutivo approvato dal soggetto Attuatore e nel rispetto dei termini sanciti con la presente convenzione e successivi eventuali adeguamenti.

Il soggetto Attuatore assumerà come proprio il progetto esecutivo accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e la qualità delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarietà dell'opera e potrà utilizzare una percentuale non eccedente il 5% dell'importo netto di aggiudicazione, oltre IVA, nell'ambito della somma contemplata per imprevisti nel quadro economico definitivo rideterminato a seguito delle risultanze delle gare d'appalto e previa comunicazione dell'Amministrazione regionale, per le finalità e con i criteri previsti dagli ex artt. 25 e 26 dalla Legge 11 febbraio 1994, n. 109 per come sostituiti dagli artt. 132 e 133 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive mod. ed integrazioni.

ART. 12
(Anticipazione, acconti e saldi)

La Regione Calabria provvederà all'erogazione del finanziamento in favore del soggetto Attuatore, in conformità all'art. 19 della L.R. n. 31/75, così come sostituito dall'art. 37 bis, comma 8, della legge regionale n. 10/98 e come modificato dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 13/2005, secondo le modalità appresso specificate:

la prima rata pari al 20% del costo dell'intervento, così come risultante dal quadro definitivo di cui al precedente art. 6, subordinatamente alla presentazione del progetto esecutivo approvato, accompagnato da una dichiarazione, da parte del Responsabile del Procedimento, di validazione del progetto esecutivo e di immediata cantierabilità dell'opera.

La seconda rata, pari al 40% del costo complessivo dell'intervento, sarà resa solo previa presentazione di attestazioni di spesa che evidenzino l'utilizzo di almeno l'80% della precedente anticipazione e comunque a seguito di richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione:

- attestazioni di spesa, in copia conforme all'originale, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti e corrispondenti fatture quietanzate per un importo pari almeno all'80% della precedente anticipazione;
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori e controfirmata dal RUP, che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva, in corso di validità.

La terza rata, sino al 95% del costo complessivo dell'intervento sarà resa solo previa presentazione di attestazioni di spesa che evidenzino l'utilizzo di almeno l'80% della precedente anticipazione e comunque a seguito di richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione:

- attestazioni di spesa, in copia conforme all'originale, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti e corrispondenti fatture quietanzate per un importo pari almeno all'80% della precedente anticipazione;
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori e controfirmata dal RUP, che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dei lavori è rispettato



- Documento Unico di Regolarità Contributiva, in corso di validità.

La rata di saldo finale, pari al 5% del costo dell'intervento per come rideterminato a seguito di aggiudicazione dei lavori, sarà liquidata ad avvenuta approvazione e presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico-amministrativo dei lavori.

La liquidazione di tutte le somme è subordinata all'effettivo accredito alla Regione da parte dell'Amministrazione statale.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante del soggetto Attuatore a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.

La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione dell'accredito stesso.

ART. 13

(Accredito delle rate)

L'erogazione delle rate sarà effettuata su apposito conto di gestione dedicato, intestato alla tesoreria del Soggetto Attuatore. I pagamenti verranno effettuati tramite ordini emessi dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore o suo delegato. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di definire modalità di accredito delle rate, oggetto di eventuale atto aggiuntivo, diverse da quanto stabilito, a suo insindacabile giudizio, a tutela dell'efficacia e dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse in relazione agli obiettivi dell'Accordo, nonché della correttezza, trasparenza e legittimità della gestione delle stesse.

ART. 14

(Revoca della Concessione del Finanziamento)

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione del finanziamento nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini stabiliti per le procedure di appalto, esecuzione, ultimazione e collaudo di lavori di cui all'art. 10 della presente convenzione;
- difformità tra il progetto approvato ed ammesso a contributo e quello effettivamente realizzato o in corso di realizzazione;
- qualora non si ottemperi agli impegni assunti con la sottoscrizione della presente convenzione.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con le modalità previste dall'APQ sottoscritto tra Regione Calabria, Ministero per lo Sviluppo Economico e Ministero delle Infrastrutture; la Regione ne darà notizia mediante notifica del relativo atto al soggetto Attuatore.

ART. 15

(Conclusioni e chiusura della convenzione)

Ricevuti gli atti di collaudo finale e la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato, con relativa certificazione dell'avvenuta liquidazione delle stesse, nonché la conseguente dichiarazione del soggetto Attuatore di espletamento



della convenzione, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti; all'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione della rata di saldo.

Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al soggetto Attuatore, è facoltà della Regione – scaduto il termine di durata della convenzione – dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme residue non ancora erogate.

ART. 16

(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie che insorgessero tra il soggetto Attuatore e la Regione dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il soggetto Attuatore, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il soggetto Attuatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite, il foro competente sarà quello di Catanzaro.

ART. 17

(Disposizioni generali)

La presente convenzione è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e diventa efficace ed esecutiva dal momento della sottoscrizione.

ART. 18

(Richiamo alle norme di leggi vigenti)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, oltre a quanto già espressamente indicato nell'Accordo di Programma Quadro.

ART. 19

(Disposizioni in materia di tutela e sicurezza del lavoro)

Come da Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Assessorato Urbanistica e Governo del Territorio e CGIL, CISL, UIL, FILLEA – CGIL, FILCA – CISL, FENEAL – UIL, ANCE, ANCI e Lega per le Autonomie in data 11 maggio 2009, il soggetto Attuatore assume l'impegno di inoltrare al Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, all'atto dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, la seguente documentazione, trasmessa, a pena di esclusione, dalle imprese aggiudicatrici dell'appalto, già in fase di aggiudicazione provvisoria dei lavori:

- Piano Operativo di Sicurezza
- Documento Unico di Regolarità Contributiva, in corso di validità
- Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, con gli estremi delle denunce all'INPS, INAIL e Cassa Edile relative a ciascun lavoratore (Piano Occupazionale)



- Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti.

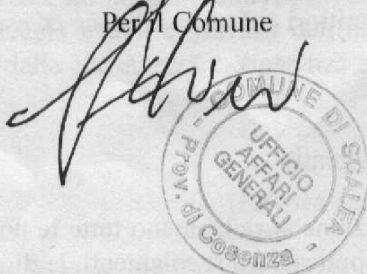
Il soggetto Attuatore si impegna, altresì, a vigilare sull'esatta e completa osservanza da parte delle imprese aggiudicatrici dei lavori delle disposizioni normative in materia di lavoro e legislazione sociale, sulla regolare applicazione dei contratti collettivi di categoria o del settore produttivo cui appartengono i lavoratori dipendenti dalle stesse, promuovendo e sostenendo, nel contempo, strumenti di politica attiva che stimolino ed incrementino l'occupazione e che garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

ART. 20 (Registrazione)

Il presente atto viene steso in tre originali, di cui uno viene consegnato al soggetto Attuatore, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 8 parte II del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

In caso di registrazione, gli oneri sono a carico del Comune.

IL SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE di SCALEA
Per il Comune



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO URBANISTICA
E GOVERNO DEL TERRITORIO
Il Dirigente Generale
(Arch. Rosaria Amantea)

